



Comunità pastorale  
Madonna del Rosario

**ACMR**  
Associazione Culturale  
Madonna del Rosario

ANNO II - 2024

# LA MUSICA DELLO SPIRITO

I concerti di Santa Marta

Lecco, Chiesa di Santa Marta

Giovedì  
**09/05**  
ore 21.00

## L'ARPA DI DAVIDE

Musica per corde sonanti  
Martina Nifantani *arpa*

Giovedì  
**16/05**  
ore 21.00

## IN CYTHARA ET VOCE

Canti sacri dall'Italia del Seicento  
Marco Saccardin *voce e tiorba*

Sabato  
**25/05**  
ore 21.00

## VESPRI AMBROSIANI DELLA BEATA VERGINE

Celebrazione in canto  
Presiede mons. Davide Milani, *prevosto di Lecco*

Ensemble Antiqua Laus  
Alessandro Riganti *direttore*  
Marcello Rosa *organo*

Giovedì  
**30/05**  
ore 21.00

## Corpus Domini Musica, parola, culto

Marta Fumagalli *mezzosoprano*  
Massimo Borassi *harmonium*

INGRESSO LIBERO



## Presentazione

La seconda edizione della rassegna “I concerti di Santa Marta” si arricchisce del sottotitolo **“La musica dello spirito”**. È un richiamo alla funzione essenziale della musica presso tutte le società antiche: ponte fra il cielo e la terra, fra il visibile e l’invisibile, fra la materia e lo spirito. La musica è il linguaggio del soprannaturale. Un gesto sonoro è all’origine di tutte o quasi tutte le cosmogonie tramandate nelle tradizioni religiose conosciute. All’inizio della Genesi leggiamo: “Dio disse”. Nel Prologo del Vangelo di Giovanni, la Parola risuonante è posta all’origine del tempo (“In principio era il Verbo”). Il Salmo 150, il grande alleluia di voci, strumenti e danza, invita tutti gli esseri viventi a rispondere alla grandezza di Dio: «Ogni essere che respira dia lode a Jhwh! Alleluia!». Così l’ultimo verso dell’ultimo salmo della Bibbia richiama l’esaltante sinfonia del Creato con il Creatore.

A questa riflessione generale, si aggiunge in questa edizione un particolare filo conduttore, costituito dalla presenza, in ogni concerto, di uno strumento musicale che si rifà a momenti diversi della storia e ad antichi significati simbolici. Il primo è l’arpa, strumento biblico per eccellenza, insieme alla cetra, alla lira, agli strumenti dei sacerdoti e dei leviti. Con il suono delle sue corde, David allontana lo spirito maligno da Saul: la musica guarisce il corpo e lo spirito, ristabilendo l’armonia dell’uomo con l’universo. Nel secondo concerto è la volta della tiorba, un altro grande strumento a corda che nel Seicento diventa il perfetto accompagnatore della voce umana. È infine la volta dell’armonium: a lungo considerato una specie di ‘parente povero’ dell’organo, oggi è oggetto di una vivace riscoperta che ne riconosce le peculiarità sonore, specialmente quando suona insieme alla voce.

Il luogo di elezione del canto sacro resta la liturgia: pertanto, in un’occasione che chiama a riflettere sulla musica e sullo spirito non poteva mancare una celebrazione cantata. Ecco allora nell’ultimo sabato di maggio i vesperi dell’*Officium parvum* della Beata Vergine, tesoro di testi intonati su preziose melodie della tradizione ambrosiana. Una celebrazione nella quale ritrovare il senso, troppo spesso smarrito, della musica come linguaggio privilegiato dell’uomo religioso, rispondendo adeguatamente all’appello del salmista: «Cantate a Dio con arte» (Ps 47.8).



Giovedì  
09/05  
ore 21.00

## L'ARPA DI DAVIDE

Musica per corde sonanti

Martina Nifantani arpa

«È per questo che i cantori amarono re Davide e la sua arpa. È per questo che offrono il loro tempo, la loro voce, il loro sacrificio ogni giorno. Sono come i mastri costruttori di cattedrali: scavano per noi, entro la dura roccia dell'esistenza, il portale della poesia. E ci invitano a varcarlo senza paura: dentro, ci dicono, c'è il canto. E le ragioni più alte, più intime per cui vale la pena di vivere, e di morire» (p. Vittorino Johannes). In apertura della rassegna, un concerto 'senza parole', in cui l'arpa moderna, erede di una storia antichissima e dai forti significati simbolici, ci introduce nel percorso artistico e spirituale dei concerti di Santa Marta. La Ciaccona di Bach, un tema con trentadue variazioni, incarna l'eredità di questo simbolismo: il senso religioso della musica di Bach non risiede nella devozione personale del suo autore, ma nell'adesione a una visione dell'arte come riflesso dell'ordine trascendente nell'ordine sensibile, informata alle leggi eterne che il Creatore ha posto a fondamento del cosmo. La sonata di Dizi è un magnifico esempio del connubio fra forme classiche ed espressività romantica, mentre con la *Ballade* della compositrice Henriette Renié si entra nel XX secolo, in un'avventura musicale di incessante ricchezza inventiva e sperimentazione sonora.

### PROGRAMMA

#### **JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)**

Ciaccona dalla Partita n. 2

in re minore per violino solo, BWV 1004

(TRASCRIZIONE PER ARPA DI D. OWENS)

#### **FRANZ JOSEPH DIZI (1780-1847)**

Grande Sonata in do minore

#### **HENRIETTE RENÉ (1875-1956)**

Ballade Fantastique

## Martina Nifantani



*Affascinata dalle arti performative sin dall'infanzia, si avvicina agli studi musicali all'età di sei anni con il pianoforte. Consegue gli studi triennali presso la "Civica Scuola di Musica Claudio Abbado" nella classe di Irina Zingg. La regolare partecipazione all'International Summer Academy HarpMasters Switzerland ha fortemente influenzato la sua crescita personale e professionale dal 2018. È attiva sia come solista sia come musicista da camera; si è esibita come solista in numerosi festival italiani ed europei. È stata solista all'HarpMasters Festspiele di Berna e nel 2022 è stata invitata al "Terzo Simposio Nazionale - L'arpa in Italia", organizzato dall'Associazione Italiana dell'Arpa. Come musicista da camera si è esibita al Bellagio Festival (Como), Museo a Cielo Aperto (Milano), Omaggio a Debussy, Canzoni popolari per Corti, Chiese e Cortili (Bologna). Collabora regolarmente con diverse orchestre tra cui Orchestra del Teatro Sociale di Como, Young Musicians European Orchestra, Orchestra Sinfonica delle Alpi; dal 2022 è invitata come Prima Arpa dell'Orchestra Sensaspine di Bologna. È vincitrice di concorsi internazionali di arpa come "Suoni d'Arpa" e "Premio Salieri".*

Giovedì  
16/05  
ore 21.00

## IN CYTHARA ET VOCE

Canti sacri dall'Italia del Seicento

Marco Saccardin voce e tiorba

Era comune, nella prima metà del '600, che i cantori si accompagnassero alla tiorba, strumento che si era sviluppato sul finire del secolo precedente proprio per rispondere alle esigenze di coloro che accompagnavano e si accompagnavano nel nuovo stile che stava fiorendo in quegli anni: il recitar cantando. Se era frequente accompagnare madrigali, arie e canzoni con la sola tiorba, lo strumento principe per l'accompagnamento della musica sacra era l'organo. La proposta musicale di questo concerto è quindi un tentativo di unire questi due mondi attraverso brani dal repertorio sacro che possono essere efficacemente accompagnati anche con la sola tiorba. Il programma allinea pagine dei più grandi compositori del Seicento italiano e autori meno noti, fra i quali Giulio Cesare Monteverdi, fratello di Claudio, e Lucrezia Vizzana, in religione Orsola, rappresentante delle molte monache compositrici dell'epoca: entrata giovanissima nel monastero camaldolese di Santa Cristina a Bologna, dove si svolgeva una rinomata attività musicale, Lucrezia pubblicò una raccolta di venti composizioni che riflettono l'altissimo livello artistico delle monache musiciste.

### Marco Saccardin



*Nato a Rovigo, si è diplomato in chitarra e liuto con lode e menzione d'onore, perfezionandosi poi nel canto antico e lirico. Come corista in ensemble prestigiosi ha partecipato a produzioni nei più importanti teatri. Vincitore del Concorso Internazionale "Tullio Serafin" 2022, debutta al Teatro Olimpico di Vicenza come Leporello in "Don Giovanni" di Mozart. Nel 2023 è Plutone in "L'Orfeo" di Monteverdi presso Opéra de Monte-Carlo e Salzburger Festspielhaus, diretto da Gianluca Capuano, e ha vinto il concorso "Cavalli-Monteverdi Competition", ottenendo il ruolo di Orfeo nell'opera di Monteverdi al Festival Monteverdi di Cremona nel giugno 2024.*

### PROGRAMMA

#### ALESSANDRO PICCININI (1566-1638)

Toccata XIII (da Intavolatura di liuto et di chitarrone, Bologna 1623)

#### ALESSANDRO GRANDI (1586-1630)

Cantabo Domino (Ghirlanda sacra, Venezia 1625)

#### JOHANN HIERONIMUS KAPSBERGER (1580-1651)

Canzone I (Libro quarto di intavolatura di chitarrone, Roma 1640)

#### ALESSANDRO GRANDI

Exaudi me Domine (Ghirlanda sacra, Venezia 1625)

#### ALESSANDRO PICCININI

Toccata VI (Intavolatura 1623)

#### LUCREZIA ORSINA VIZZANA (1590-1662)

Veni dulcissime Domine (Componimenti musicali de motetti [...], Bologna 1623)

#### ALESSANDRO PICCININI

Toccata III cromatica (Intavolatura 1623)

#### CARLO FILAGO (1589-1644)

Dulcis amor Jesu (Sacri concerti per voce sola e basso continuo, Venezia 1642)

#### JOHANN HIERONIMUS KAPSBERGER

Toccata IV (Libro terzo di intavolatura di chitarrone, Roma 1626)

#### GIULIO CESARE MONTEVERDI (1573-1630)

Dilectus meus (Delli affetti musici, Venezia 1620)

#### JOHANN HIERONIMUS KAPSBERGER

Toccata VI (Libro quarto 1640)

#### CLAUDIO MONTEVERDI (1567-1643)

Laudate Dominum in sanctis ejus (Selva morale e spirituale, Venezia 1641)

Sabato  
25/05  
ore 21.00

# VESPRI AMBROSIANI DELLA BEATA VERGINE

Celebrazione in canto

Ensemble Antiqua Laus - Alessandro Riganti *direttore* - Marcello Rosa *organo*

Presiede **mons. Davide Milani**, *prevosto di Lecco*

Il cosiddetto *Officium parvum* (piccolo ufficio) della Beata Vergine è dedicato alla lode di Maria, Vergine e Madre di Dio; all'esaltazione della sua collaborazione al piano salvifico di Dio si associa la preghiera d'intercessione innalzata dai fedeli. Essendo breve e invariabile, ebbe grande diffusione anche fra i laici come forma di devozione privata. Nato forse in epoca carolingia in ambito monastico, conobbe grande diffusione dal secolo XI ad opera di san Pier Damiani e di papa Urbano II, che era stato allievo di san Bruno di Colonia, fondatore dei Certosini; tuttora questi monaci lo recitano singolarmente prima di ogni Ora della liturgia quotidiana. Nella diocesi di Milano, fu adattato alla forma tipica ambrosiana; le confraternite del SS. Sacramento lo recitavano la domenica e nelle feste. I vespri racchiudono alcuni testi e melodie fra i più belli del repertorio liturgico della Chiesa milanese, come l'inno *Mysterium Ecclesiae* e la salenda *Virgo verbum concipiet*. Comune complemento alla liturgia vespertina è il rito della Benedizione eucaristica, che il canto delle Litanie Lauretane connette al tema mariano. Alcuni canti sono eseguiti con le melodie in uso nella tradizione orale 'popolare' della diocesi ambrosiana per dare un esempio dell'armonica dialettica fra tradizione e rinnovamento che ha sempre caratterizzato la prassi liturgica.



## Ensemble Antiqua Laus

*L'ensemble, diretto da Alessandro Riganti, è uno dei pochissimi gruppi musicali italiani che, oltre al gregoriano, dedica ampio spazio di esecuzione e ricerca al repertorio ambrosiano. Fondato nel 2008, ha cantato in moltissimi concerti e liturgie. Ha all'attivo vari CD e ha promosso lo studio e la pubblicazione di manoscritti che tramandano il canto ambrosiano nelle varie epoche storiche.*

Giovedì  
**30/05**  
ore 21.00

## Corpus Domini Musica, parola, culto

Marta Fumagalli *mezzosoprano* - Massimo Borassi *harmonium*

Il programma impagina brani originali scritti per il duo voce e harmonium di autori dell'Ottocento e del XX secolo. Il *Tantum ergo* di César Franck ricalca la colorata armonia della scuola francese, mentre alcuni pezzi solistici per strumento richiamano l'eredità di Bach. Del celebre pianista che ormai era divenuto "Abbè F. Liszt", il caratteristico *O sacrum convivium* riflette l'ispirazione religiosa dell'autore così come l'*Ave Maria* III (1883). Il programma è completato da pezzi di Max Reger e dalla monumentale Sonata in la minore di Siegfried Karg-Elert, che mette in luce tutte le possibilità timbriche e virtuosistiche dell'harmonium: Il primo tempo consiste in una ciaccona con variazioni, un adagio centrale di grande contabilità e una fuga finale, chiaro omaggio a Bach. L'harmonium francese rappresenta uno strumento particolare e preziosissimo dal punto di vista dei colori e della ricchezza dinamica. L'esemplare utilizzato, restaurato magistralmente dalla bottega "Conti" di Seveso, rappresenta in modo mirabile il tipo "Harmonium d'Art" e permette di riscoprire il suono di questo strumento lungamente presente nell'arte e nella prassi liturgica dei secoli XIX-XX.

## Marta Fumagalli



*Mezzosoprano, laureata con lode in Lettere Moderne nel 2004, consegue nel 2009 il diploma di Canto presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como sotto la guida del soprano Cristina Rubin. Nel 2022, frequenta la masterclass annuale di canto barocco presso il Polo Nazionale Artistico di alta specializzazione di Verona, sotto la guida del contralto Sonia Prina. Collabora con ensemble di nazionali e internazionali specializzati in musica barocca e si esibisce come solista in prestigiosi contesti in Italia e all'estero. È presente in molteplici registrazioni discografiche. Nel giugno 2018, si aggiudica il riconoscimento Diapason D'Or Découverte per il disco della "Messa in re maggiore" di G. B. Pergolesi, inciso con il gruppo Coro e Orchestra Ghislieri diretto da Giulio Prandi, per l'etichetta Arcana-Outhere Music.*

### PROGRAMMA

#### CÉSAR FRANCK (1822-1890)

Pièces I, II, III, IV in Do - Pièces IV e V in Mi maggiore da L'organiste FWV 41 \*

#### FRANZ LISZT (1811-1886)

O sacrum convivium

#### CÉSAR FRANCK

Sortie da L'organiste \* - Tantum ergo

#### ALFRED LEBEAU (1835-1906)

Aubade op. 35

#### MAX REGER (1873-1916)

Zwei geistliche Lieder Op.105: "Ich sehe dich in tausend Bildern" - "Meine Seele ist still zu Gott"

#### CAMILLE SAINT-SAËNS (1835-1921)

O salutaris Hostia

#### SIEGFRIED KARG-ELERT (1877-1933)

Sonatina in la minore op. 14 n. 3  
(Ciaccona con Variazioni - Interludium - Fuga)\*

#### FRANZ LISZT

Zur Trauung: geistliche Vermählungsmusik  
(Ave Maria III) S. 60

\*Harmonium solo

## Massimo Borassi



*Ha iniziato gli studi musicali presso il Civico Istituto Musicale "G. Zelioli" di Lecco sotto la guida del maestro Gianluca Cesana. Ha successivamente frequentato il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, conseguendo il diploma in Organo e Composizione organistica con la prof. Ivana Valotti. Ha frequentato diverse masterclass e corsi di perfezionamento in Italia e all'estero (Olanda e Germania). Suona come solista, in formazioni corali, orchestrali e da camera. Si dedica inoltre all'harmonium proponendo programmi su strumenti storici. È docente di Organo e Formazione musicale di base presso l'Istituto "G. Zelioli" di Lecco. È organista titolare della Chiesa arcipresbiterale di Calolziocorte ed è formatore nei corsi dell'Arcidiocesi di Milano.*





**Comunità pastorale  
Madonna del Rosario**

**ACMR**  
Associazione Culturale  
Madonna del Rosario

# I CONCERTI DI SANTA MARTA

## ANNO II

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA

**Davide Milani  
Angelo Rusconi**

REALIZZAZIONE

**Associazione Culturale Madonna del Rosario**

PROGETTO GRAFICO

**Studio Grafico Migual di Marco Micci**

INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO



**Itinerari e eventi per scoprire siti di interesse culturale, storico e religioso del nostro territorio.  
Visita la Basilica di San Nicolò, il Campanile, la Chiesa e il Convento di Pescarenico:  
orari e informazioni nella sezione storia e arte di [www.leccocentro.it](http://www.leccocentro.it)**

CON IL CONTRIBUTO DI



**FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DEL LECCHESE  
ONLUS**



**LARIO RETI HOLDING**  
la tua acqua, la nostra passione

**Info: email [segreteria@assculturalemdr.it](mailto:segreteria@assculturalemdr.it) - [www.leccocentro.it](http://www.leccocentro.it)**